

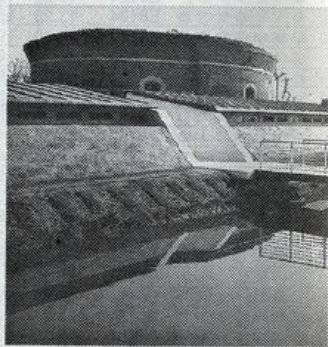
Gli architetti Cappai e Segantini danno alle stampe l'intervento nell'isola veneziana

S. Erasmo, libro sul restauro

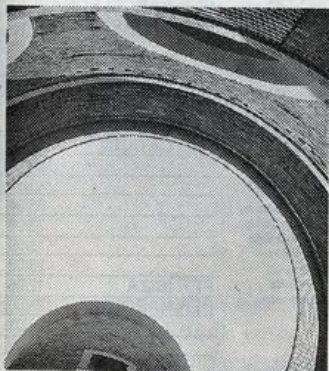
Il lavoro di C+S Associati a Torre Massimiliana

Un volume per illustrare il restauro della Torre Massimiliana nell'isola di Sant'Erasmo, gioiello dimenticato della laguna veneziana. Autori sono gli architetti trevigiani Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini (C+S Associati), che hanno condotto il progetto di recupero architettonico all'interno della progettazione generale di Technital spa, in stretta relazione con il progetto ambientale Agri.Te.Co srl. L'isola, posta di fronte alla bocca di porto del Lido (parte del neocostituito Parco della Laguna Nord) conserva potenzialità tutte da scoprire. E l'iniziativa editoriale intitolata «Infrastrutture dello sguardo», nella completezza tecnica dell'illustrazione del progetto, ha l'effetto di stuzzicare la curiosità anche di chi abita a 30 chilometri da Venezia e ancora non si è spinto a scoprire i

segreti della Laguna. Il recupero della Torre Massimiliana e del Forte, completati nel novembre 2003, si configurano come uno dei capisaldi di una nuova rete, promossa dal Comune di Venezia, che cerca di mettere in relazione elementi insediativi del paesaggio di terra e di acqua, gli edifici e la storia militare. Il progetto di restauro ha infatti interessato, oltre alla torre e ai terrapieni del forte, la darsena, l'approdo pubblico, la spiaggia e il paesaggio agricolo (l'isola è coltivata soprattutto ad orti). La conservazione dell'imponente monumento va di pari passo con la costruzione di un sistema di infrastrutture che permetta oggi il funzionamento degli spazi. La darsena, ridisegnata come punto di accesso all'isola, è una sorta di piccolo terminal sud dove è previsto l'arrivo anche di un Ferry Boat.



Due percorsi conducono alla spiaggia, una strada carrabile collega invece il limite sud-ovest dell'isola alla testa di ponte (struttura militare) che fronteggiava il Lazzaretto Nuovo oltre il canale. Qui è stata realizzata la nuova fermata del vaporetto, il sistema di cavane di primo soccorso col presidio medico, la sosta dell'elisoccorso, un nuovo pic-



Nelle foto Torre Massimiliana e un particolare dell'edificio che illustra il frontespizio del volume in cui è riassunta tutta la fase di studio e restauro degli architetti trevigiani

colo terminal automobilistico. Insomma il restauro si traduce in una sorta di riappropriazione del paesaggio dell'isola, dimenticata per secoli. Il racconto tracciato dal volume mette in evidenza la lettura delle strutture militari e suggerisce uno sguardo rinnovato all'interno del parco della laguna nord.

(Michela Santi)